

VareseNews

Il vicesindaco Zanzi: “Anche gli assessori devono pagare”

Pubblicato: Mercoledì 30 Agosto 2017



Nel suo **ufficio al primo piano** di Palazzo Estense la mattina arriva un bel fresco, nonostante l'aria di questi giorni sia un po' afosa. Non solo per il clima, ma anche perché la giunta comunale sta affrontando la reazione dei cittadini al piano della sosta. E il clima è caldo. Il vicesindaco **Daniele Zanzi** tuttavia non ha prudenze nell'affrontare il tema, anche perché le idee sembra averle chiare: **“Il piano della sosta lo sostengo in toto – afferma – anche se qualche correzione in corsa potrà essere fatta. E' un provvedimento giusto e secondo me che porterà i suoi frutti”**.

E a chi dice che **anche gli assessori** dovrebbero pagare il posto auto in comune, cosa risponde? “Che è vero e sarebbe giusto. Anzi, doveroso. In giunta avevo già portato questa posizione tempo fa e avevo detto chiaramente la mia idea”.



“Tutti devono pagare, tutti devono dare il buon esempio. Gli assessori che parcheggiano in comune dovrebbero pagare per il posto come lo pagano gli altri lavoratori. Faccio l'esempio di mia moglie, che è un medico dell'ospedale, e che si paga il suo posto auto con 25 euro al mese”.

Il vicesindaco continua: “Anche i dirigenti comunali hanno posti gratuiti e vi sono diversi dipendenti del comune che ne hanno”. Ma chi ne ha diritto? “Non lo so nemmeno io – osserva – **sono benefit concessi** in passato e non è nemmeno facile classificarli. Quello che dovremmo fare è eliminarli tutti e stabilire dei luoghi dove parcheggiare, magari con degli abbonamenti, a prezzi ragionevoli, come accade in altre aziende pubbliche, vedi ospedale”.

“I pass per parcheggiare a Varese – continua Zanzi – devono diminuire per tutte quelle categorie che in passato hanno goduto di qualche privilegio, come persone della pubblica amministrazione e anche per i giornalisti. Già l'anno scorso **abbiamo tagliato il numero** dei pass gratuiti del 30-40%”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it